

**Parrocchia S. Giovanni Battista M.**  
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)  
Telefono e Fax 039/9930094  
Diocesi di Milano

*La casa sul monte  
che veglia e orienta*



**VIII domenica dopo Pentecoste**

**10.07.2016**

## **SIAMO IN DEBITO VERSO DIO E VERSO GLI ALTRI**

(1 Samuele 8,1-22a; Salmo 88; 1 Timoteo 2,1-8; Matteo 22,15-22)

**Abbiamo terminato l'esperienza dell'oratorio estivo.**

Un'esperienza bella: l'oratorio è un grande dono.

L'oratorio è un dono per tutta la comunità parrocchiale.

Quest'anno c'è stata molta collaborazione, soprattutto da parte degli adulti.

È la comunità adulta che deve prendere in mano l'oratorio e farlo diventare, non solo un luogo e uno spazio di aggregazione, ma un luogo e uno spazio che educa ai valori umani e cristiani.

La comunità parrocchiale deve voler bene all'oratorio, credere nell'oratorio perché possa diventare un luogo che educa alla gioia vera della vita.

**La Parola di Dio**

È una Parola molto ricca, che ci provoca.

Diamo innanzitutto uno sguardo alla I lettura, il brano del libro di Samuele.

**1) Quando Samuele fu vecchio**

Samuele, uomo di Dio, quando fu vecchio, stabilisce come giudici i suoi due figli, Gioele e Abia. Ma questi non camminano sulle orme spirituali del padre. Deviano verso il guadagno: *"Accettavano regali e stravolgevano il diritto"*

Uno spettacolo indecoroso che si perpetua nel tempo.

Anche oggi la corruzione inquieta il nostro vivere sociale.

*La corruzione del diritto e della giustizia è la minaccia più grave di una società civile: per essa tremano persino le fondamenta della terra* (Borgonovo)

**Dove trovare rimedio?**

I capi del popolo pensano che il rimedio sia nell'avere un re, come tutti gli altri popoli. Samuele è critico verso questa soluzione, perché da sempre re di Israele è Dio. Samuele tenta di mostrare quali saranno i costi di questa scelta.

Concentrare il potere in uno porterà all'abuso, allo sfruttamento. Abuso e sfruttamento che nel brano che abbiamo letto viene sottolineato dal verbo **prendere**, che martella per ben quattro volte il testo.

Il re, il capo assoluto, **prenderà i vostri figli per l'esercito; prenderà le vostre figlie per il suo harem; prenderà i vostri campi, le vostre vigne, i vostri oliveti più belli e li darà ai suoi ministri; prenderà mano d'opera e bestiame per i suoi lavori, i suoi interessi.** È una descrizione impietosa dei meccanismi del potere che si arroga il diritto di essere assoluto e insindacabile.

La Bibbia conosce questa facile perversione del potere ed è estremamente critica. Per questo S. Paolo, nella II lettura, invita a *pregare per le autorità perché, dice, creino le condizioni che favoriscano per tutti e non solo per qualcuno* *"una vita calma, tranquilla e dignitosa."*

**2) È lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?**

È la domanda che troviamo nel brano di Vangelo.

Gesù si trova a Gerusalemme. Vengono da lui farisei ed erodiani: vogliono metterlo in difficoltà. Fanno a Gesù una domanda trabocchetto: *è lecito a no pagare il tributo a Cesare?* Gesù chiede di mostrare la moneta del tributo con l'effigie di Cesare e risponde:

**3) restituite a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.**

Gesù vuol sottolineare che Cesare non è Dio.

*Restituite a Cesare, cioè alla politica, il valore, la dignità, i mezzi della politica e lasciate a Dio il valore di Dio.*

Gesù usa una parola che non vuol dire solo dare, ma più precisamente restituire: perché nulla di ciò che abbiamo è nostro. Ciò che siamo viene da Dio e viene da Cesare, nel senso grande della società, della storia.

Esistere non è un diritto, prima ancora è un debito.

Siamo in debito verso Dio e verso gli altri. Siamo in debito verso i nostri genitori, siamo in debito verso la scuola, verso gli amici, verso chi ci ama.

Siamo in debito verso il lavoro e la fatica di innumerevoli uomini e donne che hanno lavorato e lavorano. Grazie a loro possiamo essere nutriti, vestiti, istruiti, avere quello che abbiamo.

Un tessuto di debiti è la nostra vita. Siamo chiamati a restituire ciò che abbiamo avuto in istruzione, in salute, in protezione.

**Dobbiamo restituire a Cesare**, cioè alla società, al mondo ciò che è suo.

Non possiamo essere sazi, se tutti gli uomini non sono un po' sazi. Non possiamo essere felici, se tutti gli uomini non sono, un po' almeno, felici. Nessuno può essere perfettamente libero, finché non siamo liberi tutti.

**Dobbiamo restituire a Dio** i talenti che abbiamo ricevuto, ma moltiplicati; restituire la gratitudine, restituire a Dio la sua immagine velata e lucente in noi e poi restituire la gioia di vivere, l'umile piacere di esistere che ci fa dire: *ho amato il tuo mondo, hai fatto bene tutte le cose; è bello vivere questa vita.*

**Restituire a Dio ciò che è di Dio** significa riscoprire l'impronta di Dio in tutte le cose, ricordarci che siamo immagine di Dio; vuol dire non vivere senza mistero, rendere grazie per il miracolo di esistere.

**Restituire a Dio ciò che è di Dio.** È parola che dice a Cesare: *non appropriarti dell'uomo, non servirti dell'uomo, servilo.*

*L'uomo è cosa di un Altro, di Dio. Ogni uomo appartiene a Dio è un riflesso di Dio; è prezioso agli occhi di Dio*

*Amico, gli dissi quella sera, lei mi consiglia di aspettare tutto da Dio, ma, se mi aspetto tutto da lui, che cosa mi rimane da fare?*

*Ti rimane tutto da fare, disse.*

*Cerca di capirmi: l'artista più grande non può suonare su delle corde rotte, il soffio del vento resta impotente di fronte alla barca che non ha albero, che ha vele ripiegate, il più puro dei ghiacciai non potrebbe generare un fiume magnifico se nel fondo del suo letto è disteso il sudiciume... e Dio-Amore non può nulla*

(M. Quoist)

# NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

**\* In questa settimana le S. Messe feriali del mattino saranno celebrate alle ore 8.45**

- \* Lunedì nella chiesa di Ostizza,
- \* Martedì nella chiesa parrocchiale
- \* Mercoledì ore 20.45 in Santuario
- \* Giovedì a S. Bernardo
- \* Venerdì al Passone.

**Domenica 17 luglio è la festa  
della Madonna del Carmine**

## **LA FESTA DEL NOSTRO SANTUARIO**

### **ORARIO DELLE S. MESSE**

- \* ore 8.00 S. Messa in chiesa parrocchiale
- \* ore 10.00 in Santuario:

## **PROCESSIONE CON LA STATUA DELLA MADONNA E S. MESSA SOLENNE**

- \* ore 18.00 S. Messa in chiesa parrocchiale

**\* Ci prepariamo insieme alla festa:**

- \* **Mercoledì 13 luglio** ore 20.30 in Santuario S. Messa
- \* **Giovedì 14 e venerdì 15 luglio**
  - \* ore 20.45 in Santuario Scuola della Parola sulla figura di Maria



# IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- \* **Lunedì 11 luglio: S. Benedetto, patrono d'Europa** (bianco)  
Proverbi 2,1-9; Salmo 33; 2 Timoteo 2,1-7.11-13; Giovanni 15,1-8  
\* ore 8,45 nella chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.  
(Def. Brivio Angelo, Emma, *Belsedere*)
- \* **Martedì 12 luglio: Ss. Nabore e Felice** (rosso)  
1 Samuele 10,17-26; Salmo 32; Luca 10.13-16.  
\* ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.
- \* **Mercoledì 13 luglio** (rosso)  
1 Samuele 17,1-11.32-37.40-46; Salmo 143; Luca 10,17-24.  
\* ore 20.30 in Santuario S. Messa  
(def. Maria Redaelli, *cugini Redaelli*)
- \* **Giovedì 14 luglio** (rosso)  
1 Samuele 24,2-13.17-23; Salmo 56; Luca 10, 25-37.  
\* ore 8.45 chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
- \* **Venerdì 15 luglio S. Bonaventura** (bianco)  
1 Samuele 28,3-19; Salmo 49; Luca 10,38-42..  
\* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;  
(def. Villa Giuseppina )
- \* **Sabato 16 luglio**
  - \* ore 16.00 Confessioni
  - \* ore 17.20 recita S. Rosario
  - \* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia  
( def. Donadoni Giancarlo, *classe 1955*)
- \* **Domenica 17 luglio: VIII dopo Pentecoste** (rosso)  
**Festa della Madonna del Carmine**  
1 Samuele 16,1-13; Salmo 88; " Timoteo 2,8-13; Matteo 22,41-46.  
\* S. Messa ore 8.00 (def. Panzeri Carmela. Giuseppe e figli)  
\* ore 10.00 Processione e S. Messa in Santuario  
\* ore 18.00 S. Messa vespertina

**Visita il sito della parrocchia: [www.parrocchiamontev ecchia.it](http://www.parrocchiamontev ecchia.it)**

- \* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- \* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- \* L'indirizzo e-mail di don Enrico: [donenrico@parrocchiamontev ecchia.it](mailto:donenrico@parrocchiamontev ecchia.it)

**Gli estremi bancari della Parrocchia:**

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE**  
**CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407**  
**Banca Popolare Milano – Ag. Montev ecchia**